

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 7.11.2013

PROPOSTO DA: Vincenzo Moretto

MODIFICATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Realizzazione di aree pubbliche dedicate allo scorazzamento di cani e alla destinazione delle loro deiezioni"

PREMESSO

Che, il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso;

Che, il suolo pubblico o di pubblico accesso (strade, marciapiedi, portici, piazza, zone verdi, zone attrezzate per bambini, ecc.), a causa dell'incuria dei proprietari/conduuttori di cani, viene frequentemente insudiciato dagli escrementi degli animali;

PREMESSO ALTRESI'

Che, la mancata rimozione delle deiezioni solide animali sul suolo pubblico, in particolare sui marciapiedi destinati alla circolazione pedonale, nelle aiuole e nei luoghi destinati alla ricreazione e allo svago, oltre a costituire atto di inciviltà, può comportare rischi per la salute della popolazione, con particolare riferimento alle fasce più esposte, quali i bambini, ipovedenti e anziani, nonché grave pregiudizio al pubblico decoro;

CONSIDERATO

Che, vi è la necessità di garantire il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e il decoro dell'ambiente urbano;

Che, effettivamente esiste un disagio dei cittadini determinato da un lato dalla noncuranza con la quale sovente le deiezioni dei cani vengono lasciate dai loro detentori sul suolo ovunque si trovino, e dall'altro dalla sempre maggiore presenza di cani nei luoghi pubblici che, se non accompagnata ad un comportamento civile e responsabile del loro conduuttori, pregiudica la vivibilità delle aree stesse e la sicurezza sia dei frequentatori che quella degli stessi animali;

Che, i luoghi pubblici ed aperti al pubblico devono essere mantenuti costantemente puliti;

VISTO

l'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, approvata a Strasburgo il 13 Novembre 1987, firmata anche dall'Italia; l'Ordinanza Sindacale del 02/05/2012, "Divieto di imbrattamento delle strade a mezzo di deiezioni canine". Sanzioni. Revoca Ordinanza Sindacale n. 725 del 13/09/2002;

CONSTATATO ALTRESI'

Che, anche questa ordinanza si è rivelata un fallimento dal momento che sono molto poche, per non dire quasi nulle, le possibilità di controllo da parte di chi deve vigilare che la predetta ordinanza venga rispettata;

Che, il fenomeno di cui in premessa ha assunto ormai dimensioni tali da non garantire più la salute dei cittadini ed il decoro del suolo pubblico;

PRESO ATTO

Che, sarebbe più opportuno creare all'interno di parchi e giardini pubblici delle aree dedicate, così come esistono in molte grandi città italiane ed europee, per consentire il libero scorazzamento dei cani e la possibilità di liberarsi delle loro deiezioni, in tutta libertà e sicurezza;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, per la realizzazione di altre aree pubbliche atte a migliorare il decoro e la tutela dell'igiene ambientale della città.